



Allegato 2

Documento Progettuale

Istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore e Altri Enti disponibili alla co-progettazione di attività e interventi di ampliamento dell'orario curriculare con attività di aiuto compiti, nell'ambito della Strategia di sviluppo urbano sostenibile "Generare il futuro: dalla scuola alla città"

Indicazioni generali e obiettivi del progetto

La presente istruttoria pubblica è finalizzata alla selezione di operatori appartenenti agli Enti del Terzo Settore (ETS) per la realizzazione, tramite procedura di co-progettazione, di un progetto di doposcuola e aiuto compiti dedicato alle quattro Scuole primarie statali Tazzoli, Martiri di Belfiore, Pomponazzo e Don Mazzolari;

Il progetto di doposcuola e aiuto compiti avrà i seguenti obiettivi:

- accogliere i bambini al termine delle lezioni svolgendo attività di sorveglianza mensa e di assistenza durante il pasto, laddove previsto;
- assistere e supportare gli alunni delle scuole primarie durante lo svolgimento dei compiti scolastici, favorendo l'acquisizione da parte del bambino di un metodo di studio efficace;
- coinvolgere i bambini in attività ludico-espressive al fine di aiutarli a interiorizzare le regole di convivenza e a scoprire il piacere di stare insieme durante i momenti del pranzo, del gioco libero, dello studio e di ogni altra attività svolta durante i servizi, favorendo al contempo l'integrazione e la socializzazione e promuovendo il valore della solidarietà.

Gli operatori si impegneranno a costruire un rapporto di fiducia con i familiari del bambino e con gli insegnanti, affinché condividano gli obiettivi educativi del progetto.

Il progetto avrà durata di quattro anni scolastici, dall'1 ottobre 2023 al 30 giugno 2027.

Nella gestione delle iscrizioni dei bambini al progetto dovrà essere favorita la partecipazione degli alunni più bisognosi, sia in termini di disagio socio-economico che di eventuale fragilità genitoriale e povertà educativa.

1 - Realizzazione del progetto

La realizzazione del progetto di doposcuola e aiuto compiti comporta, in particolare:



- la gestione delle iscrizioni dei bambini al progetto, anche in collaborazione con i referenti scolastici, favorendo la partecipazione degli alunni più bisognosi come specificato nel primo paragrafo del presente Documento Progettuale;
- la gestione degli studenti degli istituti superiori coinvolti nel progetto, in collaborazione con i relativi referenti scolastici, per garantire la loro partecipazione al progetto e affiancarli nel “tutoraggio” degli alunni più giovani attraverso apposito percorso di formazione-supervisione; tale iniziativa di “tutoraggio” potrà essere riconosciuta quale Percorso per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO);
- la presenza degli operatori nell’orario di funzionamento del progetto e lo svolgimento dei compiti di vigilanza e sorveglianza per tutta la durata dello stesso;
- lo svolgimento di compiti di sorveglianza e assistenza durante la fruizione dei pasti (laddove previsti);
- lo svolgimento di attività di intrattenimento ludico-ricreativo nei momenti di intervallo o di passaggio tra le varie fasi del doposcuola;
- l’accoglienza di bambini in possesso di disabilità certificata, anche prevedendone l’eventuale affiancamento, senza ulteriori oneri per l’Amministrazione;
- l’apertura e la chiusura dei plessi scolastici;
- la pulizia dei locali utilizzati per le varie attività previste, avvalendosi di materiale proprio (detersivo, carrelli, stracci...);
- l’acquisto di materiale didattico (anche specifico per ragazzi con DSA), di cancelleria e laboratoriale, funzionale alla realizzazione delle attività;
- la fornitura e la gestione delle cassette di pronto soccorso o dei pacchetti di medicazione ai sensi del Decreto Ministeriale n. 388 del 15.07.2003, con oneri a proprio carico in tutte le sedi di svolgimento dei servizi di doposcuola;
- la tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo;
- lo svolgimento di tutte le altre attività non esplicitate nel presente Capitolato ma ricomprese nella realizzazione del progetto oggetto del presente allegato.

In particolare, per quanto riguarda il **progetto di assistenza al pasto**, il/i soggetto/i incaricato assicura la sorveglianza dei bambini che usufruiscono del progetto comunale di refezione giornaliera:

- incontrando gli alunni nel punto di ritrovo concordato con la scuola e accompagnandoli presso il locale refettorio;



- collaborando alla distribuzione del pasto ai bambini, ponendo particolare attenzione alle diete speciali e attenendosi alle indicazioni di ATS Valpadana;
- garantendo lo svolgimento in sicurezza del momento della consumazione;
- aiutando i bambini nelle operazioni di sbucciatura della frutta e porzionatura delle pietanze, qualora si trovino in difficoltà;
- svolgendo interventi di educazione alimentare, ad esempio invitando i bambini ad assaggiare cibi poco graditi;
- affidando i bambini alle rispettive famiglie a conclusione del progetto di refezione giornaliera;
- accompagnando i bambini iscritti al progetto di doposcuola presso i locali dedicati allo scopo.

In riferimento al **progetto di doposcuola**, il/i soggetto/i incaricato eroga un progetto educativo secondo i giorni e gli orari concordati con i dirigenti dei tre Istituti Comprensivi (IC) coinvolti.

L'organizzazione del pomeriggio dovrà contemplare:

- attività ludiche e ricreative di varia natura: laboratori espressivi, attività per la conoscenza e la cura dell'ambiente, attività di educazione alimentare e civica, gioco individuale o collettivo, letture animate etc.;
- il momento in cui i bambini, in piccoli gruppi o individualmente, svolgono i compiti con il supporto dell'educatore;
- la merenda (a carico delle famiglie), quale momento di convivialità e socialità fra i bambini.

Nell'organizzazione delle attività dovranno essere privilegiate il più possibile, sia pure non in via esclusiva, quelle svolte in spazi aperti.

In caso di presenza di **alunno con disabilità**, anche grave, il/i soggetto/i aggiudicatario si adopererà a predisporre tutte le opportune iniziative volte a favorire la piena integrazione e la partecipazione dell'alunno alle attività del gruppo, anche prevedendo, a carico dello stesso aggiudicatario, l'assegnazione di un ulteriore operatore di riferimento durante le attività dell'alunno.

Il/i soggetto/i aggiudicatario si impegna a collaborare con i referenti scolastici e comunali qualora fosse necessario per la buona riuscita delle iniziative a favore dell'alunno disabile.



2 - Partecipazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado

Il progetto di doposcuola e aiuto compiti verrà svolto prevedendo la partecipazione volontaria degli studenti delle scuole superiori che, supportati dagli educatori professionisti, si affiancheranno come tutor agli alunni delle scuole primarie nello svolgimento dei compiti e delle attività pomeridiane.

In particolare:

- gli alunni e le alunne più giovani (scuole primarie) usufruiranno di un'importante esperienza di tutoraggio e di incontro con i ragazzi e le ragazze più grandi, che si prenderanno cura di loro, apprendendo in tal modo l'importanza della cooperazione tra pari;
- gli studenti delle superiori saranno affiancati nell'esperienza di "tutoraggio" attraverso un percorso di formazione-supervisione introduttivo e di accompagnamento all'azione di supporto didattico, in modo da comprendere il valore del proprio "investimento" nell'iniziativa, non solo in termini di disponibilità di tempo e di opera prestati, ma anche sul piano affettivo, emotivo, relazionale e metodologico.

3 - Ulteriori compiti del gestore del progetto

Sarà cura del gestore del progetto di doposcuola:

- istituire un coordinamento finalizzato ad organizzare le attività per gli studenti delle scuole secondarie di II grado (contatti con gli insegnanti referenti e comunicazione in itinere);
- coordinarsi con le attività degli Istituti Comprensivi (contatti con gli insegnanti referenti, verifica dell'attività e dell'andamento educativo-didattico);
- monitorare in corso d'opera il lavoro degli operatori attraverso incontri di équipe e supervisione.

4 - Fasce orarie e luogo di svolgimento del progetto

Sarà altresì compito del gestore concordare con i dirigenti scolastici dei tre Istituti Comprensivi giorni e orari del progetto di doposcuola, in modo da adattarli agli orari di funzionamento dei singoli plessi scolastici e alle necessità espresse dalle famiglie.

Il progetto di doposcuola e aiuto compiti verrà erogato per un monte ore indicativo di 5.235 ore annue (circa 21.000 ore considerando l'orizzonte quadriennale dell'intervento), a cui sommare alcune ore dedicate alla supervisione e alla formazione degli studenti delle scuole superiori impegnati nel "tutoraggio" e alla formazione degli educatori stessi.

I giorni della settimana e le fasce orarie utili allo svolgimento del progetto di doposcuola dovranno essere coordinate con l'orario ordinario stabilito dalla dirigenza per il singolo plesso; in linea generale, il progetto si svolgerà dalle 13:20 alle 16 e/o dalle 16 alle 18.



Le attività si terranno presso le sedi delle quattro scuole primarie Tazzoli, Martiri di Belfiore, Pomponazzo e Don Mazzolari, messe a disposizione allo scopo dall'Amministrazione comunale.

5 - Obblighi del titolare del progetto

a) Rapporti con l'amministrazione

Il referente sarà tenuto a raccordarsi con il coordinatore delle azioni del progetto Generare Futuro individuato dall'Amministrazione per garantire un'adeguata aderenza degli obiettivi del progetto al macro-progetto.

b) Registri

Il titolare del progetto è tenuto a predisporre e mantenere appositi registri delle presenze giornaliere del personale e degli utenti (uno per ogni scuola).

In merito alle attività del progetto di coordinamento si richiede di specificare il numero di ore dedicate mensilmente per tutta la durata del progetto.

Entro il quinto giorno di ciascun mese dovranno essere trasmesse al settore scrivente le copie dei registri presenza degli educatori e dei bambini. Gli originali dei suddetti registri dovranno essere messi a disposizione dell'Amministrazione comunale nel caso in cui essa ne faccia richiesta in qualunque momento nell'ambito del periodo di durata del contratto.

Il titolare del progetto, inoltre, dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale, almeno 3 giorni prima della data di inizio dei servizi, l'elenco dei nominativi di tutto il personale distinto per singola scuola e per singolo progetto, con l'indicazione giornaliera dell'orario di inizio e fine progetto.

c) Andamento del progetto

Sarà compito del referente verificare l'andamento dei servizi nelle singole scuole, vigilare sull'attività degli educatori, garantire il corretto e costante collegamento con i referenti dell'Amministrazione comunale e con quelli delle singole scuole ed economizzare diligentemente l'uso delle utenze a carico degli Istituti Scolastici, dell'Amministrazione Comunale e di altri soggetti; tutto il personale dovrà essere fornito, a cura e spese dell'aggiudicatario, di cartellino di riconoscimento, riportante la denominazione della ditta ed il nominativo (nome e cognome).

Dovendo garantire prestazioni e servizi direttamente rivolti ad un'utenza delicata (minori e famiglie) tutto il personale assegnato è obbligato a operare con particolare diligenza professionale, attivando con immediatezza tutti i presidi previsti a tutela dei fruitori dei servizi e segnalando formalmente per iscritto con tempestività all'Ente qualsivoglia elemento/fatto/episodio/osservazione che sia sintomo/segnale di possibile disagio/trascuratezza/maltrattamento/abuso.

d) Sicurezza sul lavoro



Negli spazi utilizzati per lo svolgimento del progetto gli operatori dovranno attenersi a tutte le norme inerenti alla sicurezza sul lavoro (ai sensi del D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.).

La Ditta è tenuta a predisporre e trasmettere all'Amministrazione Comunale un piano di sicurezza per ogni singola scuola o spazio ove verrà attivato il progetto.

e) Requisiti morali e obblighi di condotta

Tutti gli operatori impiegati dall'aggiudicatario nella realizzazione del progetto non dovranno avere a proprio carico condanne per uno dei reati di cui agli artt. 600- bis, 600- ter, 600- quater, 600- quinquies e 609- undecies del Codice penale o sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori; dovranno inoltre mantenere un comportamento corretto nei confronti dei minori, escludendo nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento o altro comportamento perseguibile.

Agli operatori dovranno estendersi (per quanto compatibili) gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al DPR 62/2013. La violazione degli obblighi derivanti dai predetti Codici di comportamento può costituire causa di risoluzione del contratto.

f) Modalità di rendicontazione

È onere del gestore del progetto rendicontare le spese sostenute attraverso emissione di fattura elettronica. La rendicontazione dovrà essere realizzata con cadenza mensile, al fine di consentire alle parti l'eventuale rimodulazione in corso d'opera nell'erogazione del progetto, a seconda delle necessità nel frattempo emerse.